

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

La Fondazione Patrimonio Fiere, iscritta in data 26/10/2006 al n. 269 del Registro delle persone giuridiche di diritto privato istituito presso la Regione Marche con D.G.R. n. 723/2001, ha assunto efficacia giuridica in data 01/12/2006 a seguito del compimento di tutti gli adempimenti pubblicitari/costitutivi, con lo scopo precipuo di salvaguardare, mantenere e sviluppare l'ingente patrimonio fieristico costituito, con il prevalente impegno della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino che dal 1 novembre 2018 è stata accorpata nella *Camera di Commercio I.A.A. delle Marche* che è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono alle preesistenti Camere provinciali, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del D.M. del 16/2/18.

### **Revisione Statuto**

La Fondazione ha proceduto con la revisione del proprio statuto in relazione agli scopi statutari, tendenti anche e soprattutto alla riduzione pletorica degli organi di governo fondazionale, per una maggiore razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento ordinario.

Le modifiche statutarie sono state approvate dal Consiglio Generale in data 20/04/2022 con atto pubblico del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi di Pesaro, repertorio n.32627, raccolta n.15269, registrato a Pesaro, in data 10/05/2022 al n.2343, Serie 1T e con Decreto n.50/SGM del 16/06/2022 la Regione Marche ha autorizzato l'approvazione definitiva del nuovo Statuto.

Le modifiche statutarie riguardanti gli organi fondazionali, ai sensi dell'art.8 del nuovo statuto, acquisivano piena efficacia giuridica decorsi 90 giorni dalla data di approvazione da parte degli uffici competenti regionali; poiché il decreto del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali n.50 del 16/06/2022, è stato pubblicato sul BUR – Bollettino Ufficiale della Regione Marche n.55 in data 30/06/2022, le stesse diventavano operative con decorrenza 28/09/2022, ma non essendo a quella data ancora pervenute da parte dei soci fondatori pubblici le nuove nomine (membri del Consiglio e Revisore Unico), si è delineata una particolare *Prorogatio* degli organi in carica, il tutto in attuazione del principio di continuità della corretta amministrazione e controllo dell'Ente, di primaria importanza e non eludibilità.

Pertanto, l'entrata in vigore effettiva del nuovo Statuto si è completata solo ed esclusivamente con l'effettuazione delle suddette nomine ed il nuovo Consiglio della Fondazione si è insediato in data 13 dicembre 2022.

### **Investimenti programmati e sintesi delle varie fasi relative al piano di alienazione di porzioni immobiliari del quartiere fieristico di Pesaro**

La Camera di Commercio (inizialmente quella di Pesaro e Urbino, ora quella delle Marche) sulla base di appositi accordi sottoscritti annualmente, si è di volta in volta assunta l'impegno di finanziare il funzionamento ordinario della Fondazione, mediante erogazione di appositi fondi da versarsi sulla base delle specifiche necessità risultanti da periodiche e motivate relazioni, tenuto conto dei documenti di previsione.

Con delibere della Giunta della Camera di Pesaro e Urbino n. 107 del 21/12/2015 e n.21 del 07/03/2016, postosi per motivi contingenti il problema della sostenibilità economica del quartiere fieristico in relazione alla scarsa utilizzazione della struttura che comportava modesti fatturati e capacità di compensare gli oneri correnti, fu stabilito di procedere all'affitto a privati degli immobili di proprietà del quartiere fieristico; il contratto di locazione ha iniziato a decorrere dal giorno 01/03/2017, con conseguente alleggerimento dei costi di funzionamento della Fondazione medesima, per cui già dal 2017 è stato previsto un contributo in conto gestione sostanzialmente dimezzato rispetto alle precedenti gestioni.

Con delibera n.61 della Giunta Camerale di Pesaro e Urbino del 04/12/2017, fu approvato il Piano di alienazione di parti del quartiere fieristico di proprietà camerale e fondazionale, tenuto conto del vantaggio significativo prevedibile (sia per Fondazione che Camera, anche in vista di un'estinzione parziale delle posizioni debitorie della Fondazione)

con un miglioramento della situazione finanziaria ed una maggiore autonomia di gestione, anche nella prospettiva dell'unificazione regionale e della progressiva razionalizzazione delle proprietà mobiliari ed immobiliari prevista dalla legge di riforma delle Camere di Commercio.

Nel corso degli esercizi successivi è stata data esecuzione a tali interventi straordinari che qui brevemente si riassumono:

- sono stati preventivamente eseguiti interventi per la riqualificazione straordinaria del Quartiere Fieristico, adeguandolo con opere indispensabili per mantenere la funzionalità e la concorrenzialità sul mercato, attraverso interventi di riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture, risanamento e messa a norma dei padiglioni che hanno richiesto un importante impegno economico per ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi per tutti i cespiti, sviluppando nel contempo la potenzialità attrattiva dell'intero complesso a soddisfazione anche della domanda sportiva (destinando il padiglione "D" come palazzetto sportivo), gli interventi iniziati nell'anno 2017 sono stati completati definitivamente nei primi mesi dell'anno 2021;
- In data 30/07/2021 il SUAP del Comune di Pesaro ha inviato la comunicazione di esito positivo delle verifiche effettuate dal Comando dei Vigili del Fuoco per il definitivo cambio di destinazione d'uso (da "quartiere fieristico" a "centro per il commercio all'ingrosso") ed il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per gli immobili ubicati al quartiere fieristico di Pesaro;
- nel frattempo, con delibera n.7 della Giunta camerale di Pesaro e Urbino del 29/1/2018 è stata trasferita alla Fondazione la residua proprietà camerale relativa all'area su cui insisteva il padiglione "C" andato distrutto da un incendio nel giugno del 2016;
- quindi con delibera n.21 della Giunta camerale di Pesaro e Urbino del 26/03/2018 è stata avviata la procedura di alienazione delle porzioni immobiliari del quartiere fieristico sito in località Campanara di Pesaro, di proprietà della Fondazione Patrimonio Fiere (padiglione "E" e terreno ex padiglione C) insieme a quelle di proprietà camerale (padiglione "A" e "B", oltre al corridoio "K") ai valori di mercato indicati nella perizia di stima effettuata dall'Associazione Tecnico Professionale incaricata. Alla scadenza del bando ad evidenza pubblica così predisposto e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 novembre 2018, non sono pervenute offerte;
- si è proceduto pertanto da parte di Camera Marche a predisporre gli atti ed i provvedimenti per espletare le procedure di gara per il secondo bando d'asta pubblica: la procedura si è positivamente conclusa con l'aggiudicazione ad una società commerciale con sede in Pesaro, e la vendita si è perfezionata il giorno 27 aprile 2020 presso lo Studio del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi in Pesaro;
- nel frattempo, con atto di vendita repertorio n.30065 stipulato in data 28/11/2019 presso lo Studio del Notaio Rossi in Pesaro si è altresì conclusa la vendita al socio fondatore Comune di Pesaro, dei padiglioni "D" ed "F" del quartiere fieristico di Campanara (di proprietà della Fondazione) con verbale di consegna dei complementi accessori di arredo e attrezzature sportive (l'intera operazione è rientrata in un servizio di pubblica utilità per la collettività).

Con il ricavato delle alienazioni patrimoniali la Fondazione ha proceduto all'estinzione definitiva dei finanziamenti che erano stati concessi dagli Istituti di Credito, liberando gli immobili dalle ipoteche esistenti e ha proceduto ad accantonare le somme necessarie alla liquidazione del TFR dell'unica dipendente (attualmente con contratto part-time).

### **Prospettive future per l'impiego diretto del padiglione ingresso d'onore**

Solamente Il cespite "Nuovo Ingresso D'Onore", la struttura più recente (edificata nel 2008) con struttura portante in acciaio, a forma semicircolare e pareti vetrate, completa di pregiate finiture interne ed impiantistica, dotato al tempo di servizio bar, area accoglienza, biglietteria, area stampa e ristoro, per fornire il quartiere di un'area adeguata alle esigenze di rappresentanza ed unitarietà dell'intero complesso immobiliare, non è stato inserito, per diversi motivi strategici oltre che di opportunità economica e fiscale, nel piano delle alienazioni programmate, ed è rimasto pertanto di proprietà della Fondazione, che ha continuato a riscuotere un affitto per la locazione a terzi, il cui contratto è cessato il 28/02/2023; a tal proposito, con delibera n.27 del 11 febbraio 2021 l'attuale Giunta Camerale, in sede di ricognizione generale del patrimonio immobiliare dell'Ente, ha deliberato di "*... prendere atto della utilità e*

destinazione dell'Ingresso d'Onore dell'ex quartiere fieristico di Campanara in Pesaro che, al termine dell'attuale periodo di locazione a terzi alla prima scadenza, potrà essere restituito alla destinazione originaria nell'interesse delle imprese e delle produzioni del territorio, indirizzando in tal senso la governance della Fondazione stessa nell'ambito delle proprie attribuzioni".

Alla luce anche delle valutazioni inizialmente espresse dal socio dominante Camera di Commercio delle Marche, l'Organo Amministrativo della Fondazione ha ritenuto necessario, al termine dell'attuale periodo di locazione, restituire l'Ingresso d'Onore alla sua destinazione originaria, dando disdetta al termine dei primi sei anni dell'attuale periodo locatizio (28 febbraio 2023), ai sensi dell'art.29 Legge 392/78, per l'esercizio di attività tendenti al conseguimento delle finalità istituzionali, al fine di conseguire la piena e completa disponibilità dell'immobile, specificando a titolo esemplificativo ma non esaustivo che in detto Padiglione verranno svolte le seguenti attività:

- esposizione e mostra di prodotti marchigiani ed eventuale vetrina;
- convegni e seminari nell'interesse delle imprese locali;
- convegni anche di interesse nazionale per incrementare i flussi turistici nel terziario marchigiano;
- organizzazione di eventi culturali, musicali, teatrali e sportivi;
- incontri commerciali "BtoB" con le aziende del territorio;
- altre attività, anche per conto di enti associazioni ecc., comunque finalizzate alla valorizzazione del territorio regionale e delle sue produzioni.

## **Sintesi dei dati di bilancio**

### ***Aspetto finanziario***

A fine anno 2022 la liquidità bancaria è di euro 246.936

La Fondazione ha sottoscritto una polizza assicurativa di 46 mila euro con la Reale Mutua Ag.di Fano a garanzia della quota del trattamento di fine rapporto della dipendente maturato fino all'esercizio 2021.

Il contributo camerale per la gestione corrente 2022 di euro 100 mila è stato riscosso entro l'anno per euro 96 mila ( al netto della ritenuta di legge).

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati utilizzati in compensazione con i tributi pagati con i modelli F24 i crediti Iva e Ires dell'anno precedente rispettivamente di euro 11.991,00 e di euro 10.007,00.

In seguito agli esiti delle sentenze emesse dalla Corte di Appello di Ancona in favore di questa Fondazione ed anche della CCIAA delle Marche, le cui cause sono state promosse dalla società Bricogarden SpA, per la mancata ricostruzione del pad.C e per un vantato diritto di prelazione sulla vendita con bando d'asta pubblico degli immobili fieristici, l'appellante è stato condannato dal Giudice a rifondere per entrambe le cause le spese legali che sono state integralmente rimborsate dalla controparte soccombente nel corso dell'anno 2022.

### ***Aspetto economico***

I dati a consuntivo del Bilancio al 31/12/2022 vengono qui di seguito riepilogati (arrotondati) in tre macro-voci in funzione delle spese di funzionamento, della gestione e manutenzione dell'immobile con relative pertinenze e impiantistica in comune come l'impianto antincendio, e degli oneri straordinari conseguenti alle cause legali in corso.

#### **RICAVI:**

• canone locazione Nuovo Ingresso	5.100
• recupero spese utenze e servizi	3.500
• recupero spese legali	53.600
• interessi attivi e assicurativi	1.100
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>63.300</b>
Contributo CCIAA in c/esercizio	100.000
<b>TOTALE GENERALE RICAVI</b>	<b>163.300</b>

## COSTI DI GESTIONE

### **SPESE DI FUNZIONAMENTO**

• Spese per il personale	30.000
• Quota annuale TFR	6.000
• Spese per gli Organi Statutari	25.000
• Assicurazioni Rc e Infortuni	5.000
• Servizi amm.vi, legali, fiscali, sicurezza, ecc.	7.500
• Oneri di gestione	2.000
	<hr/>
	<b>75.500</b>

### **SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI E IMPIANTI**

• Spese di manutenzione e servizi tecnici	7.000
• Canoni di manutenzione	7.000
• Imposte e tasse (IMU)	8.000
• Assicurazioni	7.000
	<hr/>
	<b>29.000</b>

### **SPESE PER LA GESTIONE STRAORDINARIA**

• Spese Legali per vertenze	52.000
• Accantonamento fondo spese vertenze legali in corso	7.000
	<hr/>
	<b>59.000</b>

### **AMMORTAMENTI**

• Ammortamenti (Nuovo Ingresso D'Onore e beni mobili)	<b>67.000</b>
--	---------------

### **RIASSUMENDO:**

**RISULTATO FINALE** - 67.200

(Ricavi Totali euro 163.300- Costi Totali euro 230.500)

## **CONCLUSIONI**

La progressiva messa a reddito del quartiere fieristico con la locazione prima e la successiva vendita di alcuni padiglioni di proprietà camerale e fondazionale rientra nel percorso di razionalizzazione del patrimonio e di alleggerimento degli oneri di funzionamento.

Per assicurare le attività gestorie legate al percorso intrapreso per il cambio di destinazione d'uso e per l'utilizzo del Padiglione Nuovo Ingresso D'Onore che nei prossimi mesi rientrerà nella piena disponibilità della Fondazione con l'utilizzo della struttura per attività finalizzate alla valorizzazione del territorio regionale e delle sue produzioni, occorre il sostegno economico del socio fondatore dominante CCIAA delle Marche, con il coinvolgimento in sinergia di tutti i

soci pubblici Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino, Comune di Fano e Comune di Pesaro che di recente ha elaborato un Piano Urbanistico di nuove opportunità per alcune aree produttive locali, tra cui è stato inserito anche il quartiere fieristico di Pesaro.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle disposizioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono stati acquistati il marchio di Fiere delle Marche ed un una licenza d'uso software, ammortizzati entrambi in 5 anni.

#### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,5 %
- macchine elettroniche: 20%

#### **Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	5.000	4.632.418		4.637.418
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.000	1.061.718		1.066.718
Svalutazioni				
Valore di bilancio		3.570.700		3.570.700
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		66.822		66.822
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni		(66.822)		(66.822)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	5.000	4.632.418		4.637.418
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.000	1.128.540		1.133.540
Svalutazioni				
Valore di bilancio		3.503.878		3.503.878

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.503.878	3.570.700	(66.822)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	4.453.127			179.291		4.632.418
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	882.971			178.747		1.061.718
Valore di bilancio	3.570.156			544		3.570.700
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per						

acquisizioni					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Ammortamento dell'esercizio	66.729		93		66.822
Altre variazioni					
Totale variazioni	(66.729)		(93)		(66.822)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	4.453.127		179.291		4.632.418
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	949.700		178.840		1.128.540
Valore di bilancio	3.503.427		451		3.503.878

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
65.610	21.998	43.612

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		3.481	3.481	3.481		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.998	(6.571)	15.427	15.427		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		46.703	46.703		46.703	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.998	43.612	65.610	18.908	46.703	



La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Tra i crediti tributari è stato iscritto un credito Iva di euro 11.421 e ritenute Ires subite nel corso del 2021 per euro 4.008.

Tra i crediti verso altri è stato iscritto il credito nei confronti della compagnia assicurativa Reale Mutua Ag.di Fano come indicato in premessa.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
247.084	270.834	(23.750)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	270.765	(23.828)	246.937
Denaro e altri valori in cassa	69	78	147
Totale disponibilità liquide	270.834	(23.750)	247.084

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.050	4.025	1.025

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare, sono stati iscritti risconti attivi su polizze assicurative.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		4.025	4.025
Variazione nell'esercizio		1.025	1.025
Valore di fine esercizio		5.050	5.050

### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

#### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.716.235	3.783.527	(67.292)

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	3.335.455							3.335.455
Versamenti a copertura perdite	7.881.462							7.881.462
Varie altre riserve	(2)			4				2
Totale altre riserve	7.881.460			4				7.881.464
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.263.995)		(169.393)			(1)		(7.433.389)
Utile (perdita) dell'esercizio	(169.393)		169.393				(67.295)	(67.295)
Totale patrimonio netto	3.783.527			4		(1)	(67.295)	3.716.235

**Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.724	20.980	4.744

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				20.980	20.980
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio				6.616	6.616
Utilizzo nell'esercizio				1.872	1.872
Altre variazioni					
Totale variazioni				4.744	4.744
Valore di fine esercizio				25.724	25.724

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In particolare, l'accantonamento 2022 di euro 6.616 è relativo a competenze legali in merito ad un Giudizio di secondo grado avanti la Corte di Appello di Bologna.

Si specifica altresì che nel fondo risulta uno stanziamento di euro 12.000 eseguito al 31/12/2021 relativo ad una controversia in corso con Gelateria Anteprema R.G. 2074/2021.

In particolare, l'importo corrisponde alla stima dell'entità del danno causato a controparte come da relazione del perito di parte.

Tale valore differisce da quanto peritato dal CTU nominato in corso di giudizio, il quale ha quantificato il danno extramassimale in euro 51.073.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
51.949	46.343	5.606

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	46.343
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	6.392
Utilizzo nell'esercizio	786
Altre variazioni	
Totale variazioni	5.606
Valore di fine esercizio	51.949

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
27.714	16.707	11.007

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	9.604	7.836	17.440	17.440		
Debiti tributari	1.311	4.037	5.348	5.348		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.912	(360)	1.552	1.552		
Altri debiti	3.879	(504)	3.375	3.375		
Totale debiti	16.707	11.007	27.714	27.715		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute operate alla fonte sui compensi dei lavoratori dipendenti, collaboratori e autonomi.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono al 31/12/2022 debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
162.216	117.157	45.059

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.588	17.153	(8.565)
Altri ricavi e proventi	153.628	100.004	53.624
<b>Totale</b>	<b>162.216</b>	<b>117.157</b>	<b>45.059</b>

I ricavi realizzati nel 2022 derivano:

- per euro 5.107 dai canoni per la locazione del padiglione del nuovo ingresso;
- per euro 3.481 da recupero spese utenze e servizi.

La C.C.I.A.A. delle Marche ha stanziato nel 2022 un contributo pari ad € 100.000 completamente erogato nel corso dell'esercizio al netto delle ritenute di legge.

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
230.418	286.243	(55.825)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi	110.729	143.880	(33.151)
Salari e stipendi	24.471	31.650	(7.179)
Oneri sociali	7.654	9.804	(2.150)
Trattamento di fine rapporto	6.392	4.080	2.312
Ammortamento immobilizzazioni materiali	66.822	68.074	(1.252)
Accantonamento per rischi	6.616	20.980	(14.364)
Oneri diversi di gestione	7.734	7.611	123
<b>Totale</b>	<b>230.418</b>	<b>286.243</b>	<b>(55.825)</b>

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
907	(307)	1.214

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.182	28	1.154
(Interessi e altri oneri finanziari)	(275)	(335)	60
<b>Totale</b>	<b>907</b>	<b>(307)</b>	<b>1.214</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono imposte di competenza nell'esercizio in chiusura.

### **Fiscalità differita / anticipata**

Le perdite fiscali riportabili realizzate nel 2022 e nel corso degli esercizi passati, potrebbero originare imposte anticipate.

In rispetto al principio di prudenza, tali imposte anticipate non sono state contabilizzate tra le attività di bilancio in quanto non si ha ancora la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite.

### **Nota integrativa, altre informazioni**

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dagli Organi Statutari:

- compensi sindaci revisori: 10.054
- compenso Presidente collegio revisori: 7.453
- revisore unico dal mese dicembre 2022: 638
- compenso Presidente: 5.739

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non ha strumenti finanziari derivati.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come sotto specificate:

<b>Soggetto erogante</b>	<b>Contributo ricevuto</b>
La C.C.I.A.A. delle Marche	euro 100.000

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Presidente in merito al risultato d'esercizio propone di rinviare a nuovo la perdita del 2022 di euro 67.295.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il Presidente  
Alfredo Mietti

